

Dopo la conquista della Coppa Italia bisogna fare il bis con Grosseto

Italeri, ora lo scudetto

Stasera partita d'esordio al Gianni Falchi (ore 20,30) contro Trieste

di Rinaldo Paolucci

Alla ricerca dello scudetto perduto, questa sembra essere la parola d'ordine che si sente in casa Italeri. La conquista della Coppa Italia, proprio contro gli avversari della passata stagione: la Prink Grosseto, ha fatto lievitare non di poco le quotazioni del club bolognese che apre questa sera al "Gianni Falchi" la sua stagione del rilancio, ospitando un avversario che sulla carta non sembra essere in grado di impensierire più di tanto capitano "Lele" Frignani e compagni: l'Alpina Trieste.

Sarà l'arbitro di casa base Cappuccini, coadiuvato da Codispoti e Borselli, a chiamare il primo play ball e saranno le 20,30 di una serata, si spera, non troppo fredda da poter invogliare il pubblico ad accorrere, attratto dalla curiosità di vedere all'opera questi nuovi tre dominicani, che si sono aggiunti al confermatissimo Jesus Matos, vale a dire Kelly Ramos dietro il piatto di casa base, Jorge Nunez interbase e Wady Almonte esterno destro. Attorno a loro il gruppo di italiani migliori che il baseball italiano possa esprimere.

Iniziare bene è quello che si augura il manager Mauro Mazzotti, che, però ci tiene a puntualizzare. «La squadra è stata cambiata in gran parte, è rimasto lo zoccolo duro degli italiani e abbiamo puntato su stranieri di provata affidabilità come la colonia dei dominicani. Con la possibilità di avere quattro stranieri in diamante da subi-

to, il valore tecnico del baseball si è notevolmente alzato. Vedo comunque due squadre sopra tutte: noi e il Grosseto, ma non perderei di vista il Paternò che potrebbe essere la grande sorpresa e il Rimini che avrà voglia di riscattarsi per essere rimasto fuori dai play off la stagione scorsa».

Per la gara di stasera, il lanciatore partente sarà Jesu Maros, mentre per le gare di domani. Stefano Bazzarini nel pomeriggio e Rolando Cretis alla sera. Nel Trieste da seguire con particolare attenzione l'interbase Rubens Castello e il ricevitore Luis Taveras ed anche il prospetto Masimiliano De Biase.